



Da qualche tempo seguo il lavoro fotografico di Massimo Motta, anche attraverso uno scambio di idee di carattere poetico, tematico, compositivo. L'ho fatto con piacere perché provocato dal suo rapporto con la fotografia. Intanto, una certa curiosità motivata e consequenziale verso questa tipologia artistica, ben al di là del bello fine a se stesso e del connesso compiacimento. Da qui l'opportunità di mettere a fuoco un'espressione idiotistica autoprovocatoria: "che ci faccio col fiore?". Analogamente, un architetto potrebbe chiedersi: che ci faccio con questo spazio e con queste esigenze del mio committente? Che se poi, come in questo caso, si è animati da spirito di ricerca, questo emblematico rapporto col fiore si complica di continuo. L'ultimo approdo è un pattern teso di fotografia e pittura variamente modulato: dal corteggiamento su un terreno di sviluppo melodico alternato a un abbarbicamento di impronta empatica. Per quest'ultimo, si veda la serie "Fusion". Un laboratorio che agisce sotto l'ombrello della giovane storia della fotografia.

Carmelo Strano

La fotografia di **Massimo Motta** è caratterizzata fortemente dallo spirito della ricerca che gli viene dall'essere un biologo.

Il passaggio, ormai remoto, del senso della ricerca dalla scienza all'arte è stato naturale e soprattutto rispettoso delle specifiche esigenze di ciascuno dei due ambiti. Tant'è che nell'arte egli è andato puntualmente ben oltre l'effetto estetico per indirizzare opportunamente rigore e inquietudine nel terreno del linguaggio, sulla base delle opportune attenzioni alla tecnica, la tecnologia, la storia della fotografia. Per quest'ultimo aspetto, dapprima si è occupato, anche in sede espressiva, del movimento, con particolare riguardo a Muybridge. Ne discendono taluni cicli di fotografie: Night and Light, serie seguita da Shadows, da A concept of Painting, e l'ultima serie, inedita, qui presentata sotto il titolo di On This side of Time, dove realizza un pattern forte tra pittura e fotografia, essendo comunque quest'ultima l'obiettivo e l'esito finali. Tra le ultime mostre: Milano (Fabbrica del Vapore) e Daegu, in Corea, Photissima (Venezia).



ARCHITETTURA  
SDS di Siracusa



UNIVERSITÀ  
di CATANIA

## MASSIMO MOTTA

### *ON THIS SIDE OF TIME*

l'ultima ricerca  
fotografica

**SDS di Architettura**  
Siracusa-Ortigia

Caserma Abela

7-18 ottobre 2013

**Incontro con gli studenti:**  
**venerdì 18 ottobre ore 10.30**

**alla presenza di**  
**Carmelo Strano**  
**e Marilena Vita**

artista e docente di Storia  
dell'Arte Contemporanea